

**REFERENDUM POPOLARE ABROGATIVO SULLE TRIVELLAZIONI IN MARE DEL 17.04.2016
INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE
AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA DIRETTA**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.P.R. in data 15.02.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 38 del 16.02.2016, di convocazione, per il giorno di domenica 17 aprile 2016, di un referendum popolare abrogativo che ha la seguente denominazione: *“Divieto di attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in zone di mare entro dodici miglia marine. Esenzione da tale divieto per i titoli abilitativi già rilasciati. Abrogazione della previsione che tali titoli hanno la durata della vita utile del giacimento”*;

Vista la circolare Prot. n. 929/2016/Area II della Prefettura di Varese in data 29.02.2016 avente per oggetto: *“Indizione di un referendum popolare previsto dall’art. 75 della Costituzione per l’abrogazione di disposizione di legge statale. Propaganda elettorale e comunicazione politica. Rappresentanti dei partiti o gruppi politici presenti in Parlamento e dei promotori del referendum”*;

Visto l’art. 52 della Legge 25.05.1970, n. 352, modificato dalla Legge 22 maggio 1978, n. 199, recante: *“Norme sui Referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo”*;

Visti gli articoli 1 e 2 della Legge 4 aprile 1956, n. 212 e successive modificazioni, in ordine agli spazi per la propaganda elettorale;

Visto che il numero degli spazi è stabilito in almeno 5 e non più di 10 in ciascun centro abitato con popolazione residente da 10.001 a 30.000 abitanti;

Considerato che questo Comune di 14.294 abitanti è composto di un unico centro abitato;

Preso atto che ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Servizi Demografici in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

1. di stabilire nel numero di 5 (cinque) gli spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni, all’affissione di stampati, giornali murali e manifesti di propaganda da parte di partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori del referendum, con l’ubicazione di cui al prospetto allegato;
2. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000.